

Bilancio Sociale cooperativa sociale OfficineVispa 2021

**Bilancio Sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n.117/2017
Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)
Bolzano, 23.03.2021**

Parte introduttiva

Introduzione

Anche per quest'anno, il presente Bilancio Sociale è redatto secondo le indicazioni fornite dalla piattaforma ISCOOP di Legacoopsociali: la scelta fatta risponde alla possibilità sia di usufruire di uno strumento già pronto sia di dividerlo con altre realtà nazionali, potendo così avere un quadro di riferimento allargato e parzialmente omogeneo dal quale partire per un confronto più ampio.

Nel corso dell'anno è nostra intenzione vagliare altre modalità-voci di approfondimento, rappresentazione e guida che possano restituire con maggiore qualità le nostre specificità intrinseche.

La lettera della Presidente

La cooperativa sociale nel corso del 2021 ha proseguito nel proprio percorso di consolidamento e rinnovo, sia per quanto riguarda la sua strutturazione generale sia per quanto concerne i servizi. Questo ha portato ad una maggiore definizione e rafforzamento di alcuni nodi strategici, quali la direzione e i due coordinamenti (ambito socio-culturale e ambito amministrativo) e ad una nuova impostazione dei servizi che dovrebbe accompagnarli ad una specifica caratterizzazione nel corso dei prossimi anni.

Anche quest'anno l'emergenza sanitaria connessa al virus della Sars CoV 2 ha fortemente caratterizzato tutta l'attività della cooperativa, anche se con esiti più interessanti rispetto all'anno precedente, con la costruzione di modelli ibridi di gestione (di fatto online e diffusi e dal vivo e più circoscritti) che stanno portando allo sviluppo di nuovi modelli di intervento, e ancor più di un nuovo approccio a tutto il lavoro socio-culturale nonché amministrativo.

Nello specifico, per la parte socio-culturale, ci si è concentrati sulla valorizzazione dei servizi di comunità e del punto d'incontro attraverso un processo di caratterizzazione *site specific*. Oggi gli stessi, nel complesso, esprimono un buon grado di consolidamento e allo stesso tempo esprimono una valida propensione all'innovazione. Uno dei passaggi più importanti riguarda il passaggio da forme di intervento orientate al presidio e sviluppo di tematiche socio-culturali a forme di approfondimento delle aree formazione (informale e formale) e lavoro, con la costruzione di percorsi abilitanti e formalmente riconosciuti.

Per quanto riguarda l'amministrazione, questa ha ulteriormente rafforzato il proprio sistema di funzionamento e la qualità espressa, andando ad implementare pratiche nuove sia di gestione che di crescita, attraverso un lavoro di differenziazione e di coordinamento che proseguirà anche nel corso del 2022.

Più in generale, la cooperativa sociale, ha fortemente investito in:

1. sviluppo tecnologico (acquisizione hardware e software);
2. formazione specifica per le 2 aree in questione;
3. diffusione di modelli e proposte di co-gestione (rispetto ai classici "bandi di gara al massimo ribasso e similari") con particolare riferimento all'universo dei Beni Comuni supportati anche da una sentenza della Corte Costituzionale (n.131/2020);

Nota Metodologica

OfficineVispa ha in essere diversi modelli di analisi e rendicontazione sia amministrativa che pedagogico-sociale (in quest'ultimo caso in particolare le relazioni/programmazioni dei servizi di fine anno). Lo scopo è quello sia di avere una fotografia puntuale della situazione che una base il più solida possibile dalla quale partire per la costruzione di scenari prossimi futuri.

Con la stesura di questo secondo bilancio sociale è nostra intenzione consolidare uno strumento unico e completo (quindi organico) capace di fornire con buona approssimazione un quadro esaustivo e qualitativamente rilevante. L'adozione della ricerca-azione come strumento metodologico risponde con ampi margini di garanzia a quanto su esposto.

Pensiamo di poter dare una sua piena espressione a partire dalla terza edizione.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

▪ Ragione Sociale	cooperativa sociale OfficineVispa
▪ Partita IVA	02815450217
▪ Codice Fiscale	02815450217
▪ Forma Giuridica	Cooperativa sociale tipo A
▪ Settore Legacoop	Sociale
▪ Anno Costituzione	2013
▪ Associazione di rappresentanza	Legacoop
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia	Bolzano

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Descrizione attività svolta

La cooperativa si occupa di rigenerazione urbana, di beni comuni e di sviluppo di comunità attraverso interventi socio-culturali a carattere territoriale. Le aree di riferimento sono:

1. socio-pedagogica,
2. culturale interculturale,
3. scuola e formazione,
4. formazione famiglia e
5. volontariato.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.), Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale.

La cooperativa svolge il proprio mandato in prevalenza nel contesto urbano di Bolzano, e nello specifico, nelle sue periferie che, seppur di una città e provincia dotata di mezzi economici importanti, sono caratterizzate in gran parte (e con le dovute proporzioni) degli stessi problemi di cui soffrono le periferie cittadine in Italia: carenza di servizi e ove presenti, scarsa attrattività, lontananza dai centri di potere, alta densità di case di edilizia agevolata, concentrazione di situazioni di multi problematicità. Allo stesso tempo all'interno dei territori in questione si sviluppano, in parte controbilanciando la situazione, forze ed energie positive e rigeneratrici.

Sede Legale

▪ Indirizzo	Piazzetta Anne Frank n.9
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia	Bolzano
▪ Comune	Bolzano
▪ Telefono	0471 934975
▪ Email	svicoland@officinevispa.com
▪ Sito Web	www.officinevispa.com

Sedi Operative

▪ Indirizzo	Piazzetta Anne Frank n.17/a
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia	Bolzano
▪ Comune	Bolzano
▪ Telefono	334 1699346
▪ Email	lavispa@officinevispa.com
▪ Sito Internet	www.officinevispa.com

▪ Indirizzo	Via Alessandria n. 47/b
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia	Bolzano
▪ Comune	Bolzano
▪ Telefono	346 2239259
▪ Email	larotonda@officinevispa.com
▪ Sito Internet	www.officinevispa.com

▪ Indirizzo	Via Maso della Pieve 60/a
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia	Bolzano
▪ Comune	Bolzano
▪ Telefono	334 1699344
▪ Email	vivimasodellapieve@officinevispa.com
▪ Sito Internet	www.officinevispa.com

Sede Amministrativa

▪ Indirizzo	Piazzetta Anne Frank n.5
▪ C.A.P.	39100
▪ Regione	Trentino-Alto Adige
▪ Provincia	Bolzano
▪ Comune	Bolzano
▪ Telefono	335 6468327
▪ Email	segreteria@officinevispa.com
▪ Sito Internet	www.officinevispa.com

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La cooperativa sociale OfficineVispa, a partire dalla fine dell'anno 2013, ha raccolto il testimone dall'associazione La Vispa Teresa, attiva dal 1993, in relazione alla gestione dei servizi/progetti di Sviluppo di Comunità, iniziando ad operare negli stessi un cambiamento reso necessario dal mutare del contesto socio-culturale di riferimento e societario più in generale. Per loro natura i progetti di sviluppo di comunità sono definiti generalmente come “interventi di promozione territoriale a carattere sociale e culturale, il cui scopo è il recupero e/o la valorizzazione delle risorse che lo stesso territorio (attraverso i propri abitanti/cittadini e servizi) porta con sé o riesce ad attrarre”.

Su mandato della PA, la cooperativa agisce sul territorio specifico del quartiere don Bosco, Bolzano, con interventi capaci di contrastare elementi manifesti di devianza sociale e, più in generale, per una più ampia valorizzazione del territorio circostante con particolare riferimento e attenzione all'aumento quantitativo e qualitativo di proposte sociali e culturali capaci di (ri)generare la comunità. Nel tentativo sia di alzare il livello professionale del proprio intervento, sia di ampliare l'oggetto sociale di riferimento (art. 3 / art. 4 dello statuto), la cooperativa ha individuato tra le varie priorità una maggiore incidenza dal punto di vista culturale che andasse in buona misura a completare la propria proposta pedagogico-sociale.

Oggi, dopo sette anni di transizione prima e di consolidamento poi, in cui si sono anche approfonditi dialoghi, confronti ed azioni co-progettate con la PA, è nostra intenzione quella di proseguire nel rinsaldare l'unitarietà dei servizi presenti nel rione Casanova-Ortles e di consolidare gli interventi e metodologie riconosciute come valide (la rigenerazione urbana, lo sviluppo di comunità e l'innovazione sociale), investendo nella promozione della cura condivisa del Bene Comune e del Welfare di Comunità.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

“Un piccolo passo verso la dimensione adulta”.

“E adesso, più spazio alla qualità, alla professionalità e all'impresa sociale”.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La nostra Vision tende alla creazione di comunità solidali orientate al concetto di valore: il valore della vita, il valore della persona, il valore della famiglia e delle relazioni, il valore del territorio e dell'ambiente di vita, il valore delle relazioni di prossimità e delle comunità di riferimento.

La nostra Mission si propone di migliorare la qualità della vita delle persone che abitano determinate aree, attraverso la valorizzazione del senso di appartenenza e il supporto della piena realizzazione delle potenzialità di cui ognuno è portatore attraverso attività e processi formativi, ecologici, culturali, pedagogici, sociali, civici e ludico-ricreativi.

Nella specificità dei servizi, la Mission si sviluppa nelle seguenti finalità che costituiscono la cornice di riferimento:

- tendere al benessere e al miglioramento della qualità della vita di tutte le persone che abitano un determinato territorio;
- sviluppare nella popolazione residente rapporti di buon vicinato e senso di appartenenza che creino i presupposti per la nascita di comunità solidali e attive;
- promuovere forme territoriali di partecipazione sociale e solidale, culturale ed ecologica
- o, provando a fornire un'altra chiave di lettura

- prevenire possibili forme di isolamento, di esclusione sociale e distacco di individui e gruppi dalle relazioni sociali e dalle istituzioni del quartiere, prevenire il disagio giovanile cercando di raccogliere attentamente bisogni, desideri e difficoltà degli stessi, prevenire e mediare le tensioni o i conflitti generati dalle diverse caratteristiche delle diverse Culture e dei gruppi presenti sul territorio.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La Vision e la Mission necessitano di costante manutenzione e di un dialogo costante con tutti/e i/le nostri/e interlocutori/trici.

Per poterlo fare si affida ad ulteriori livelli di definizione e approfondimento.

Le parole chiave a seguire sono parte di questo processo di cura e di condivisione.

Eguaglianza, Equità e Pluralità Culturale

La cooperativa sociale OfficineVispa si impegna a fornire a tutti, servizi caratterizzati da eguaglianza ed equità nel rispetto delle più diverse pluralità culturali e con particolare attenzione a tutti i soggetti che per la propria storia personale risultino più fragili.

Partecipazione, Protagonismo e Responsabilità

La cooperativa sociale OfficineVispa promuove e facilita il coinvolgimento di tutte le persone interessate al miglioramento della qualità (gestionale) dei servizi incentivando processi di partecipazione ai diversi livelli e accompagnando in processi di protagonismo attivo e di responsabilità condivisa.

Qualità e Quantità

La cooperativa sociale OfficineVispa si impegna a organizzare e riorganizzare i propri servizi secondo i criteri della qualità e della quantità, garantendo lo svolgimento professionale, volontario, continuo e regolare dei propri servizi cercando di limitare al minimo le eventuali sospensioni (non preventivabili in fase di programmazione).

Comunicazione e Trasparenza

La cooperativa sociale OfficineVispa si impegna ad operare in una dimensione di trasparenza permettendo così a tutti di conoscere le attività svolte, facilitare processi di coinvolgimento, partecipazione ed inclusione, nonché i nomi dei rispettivi referenti e/o responsabili e le procedure collegate alle eventuali richieste da sottoporre all'attenzione degli stessi, sia di carattere positivo che le possibili criticità, con i relativi tempi di esecuzione.

Particolare attenzione viene posta nei processi comunicativi volti all'informazione, al coinvolgimento e al dialogo in una dimensione di rispetto e plurilinguismo.

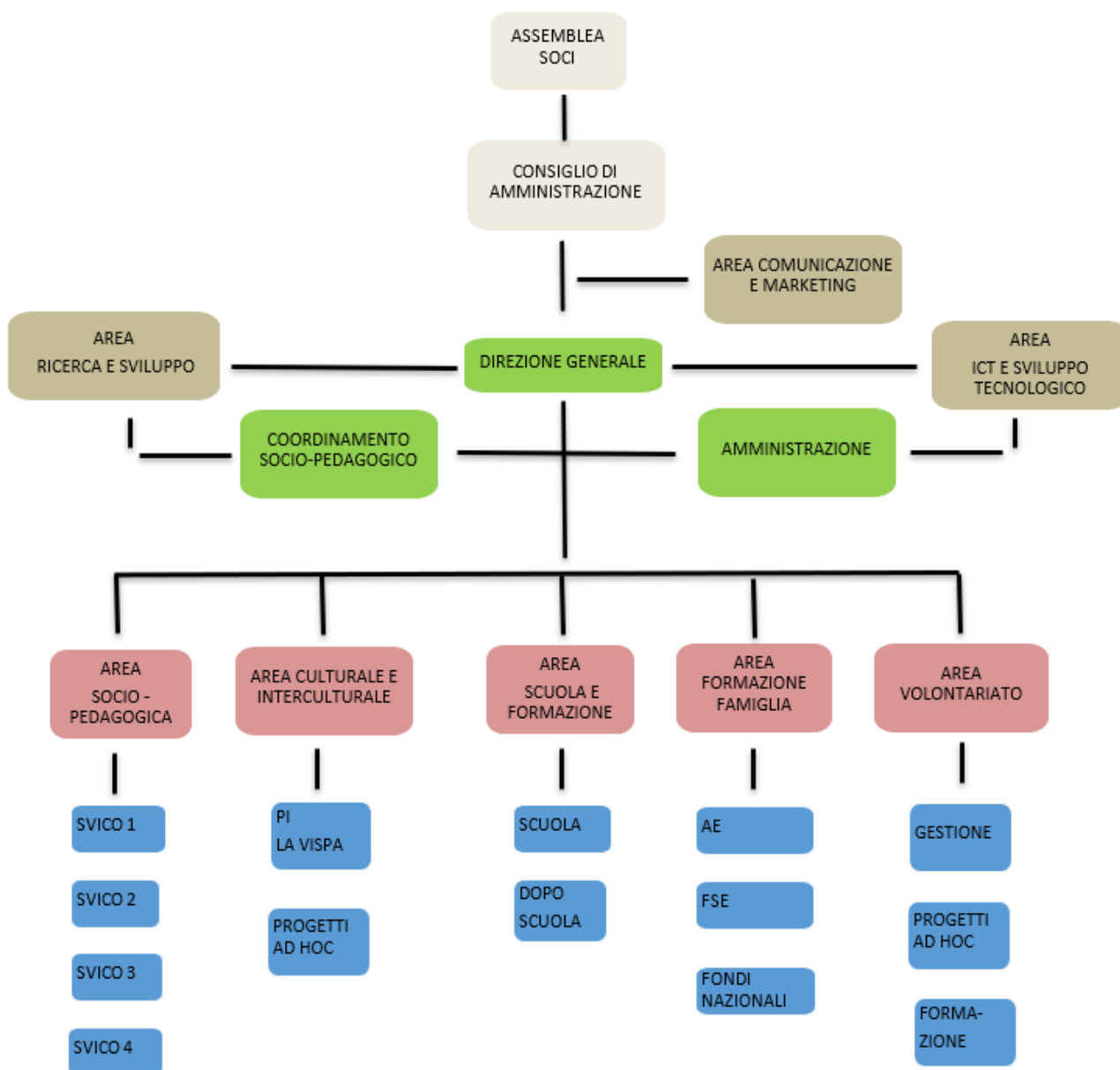
Governance

Sistema di governo

Il sistema di governo della cooperativa, oltre a quanto previsto dalle norme specifiche (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione e lavoratori/trici) prevede un modello misto orientato il più possibile all'equilibrio tra istanze di direzione up-down e bottom-up: questo ha portato alla costituzione di una cabina di regia composta dalla presidenza, dalla direzione e dai referenti amministrativi e pedagogici, con funzione di "perno" tra le diverse strutture dell'organizzazione. Con il Consiglio di Amministrazione coinvolto nell'individuazione e monitoraggio delle linee di indirizzo e la parte operativa con una buona libertà di interpretazione delle stesse.

Il sistema è attualmente supportato anche da strumenti tecnologico-informatici in fase di veloce sviluppo e dalla stesura di standard di servizio generali e relativa modulistica di orientamento, gestione e valutazione.

Organigramma



LEGENDA:

SVICO = SERVIZIO DI SVILUPPO DI COMUNITA'; PI= PUNTO D'INCONTRO; A.E.= APPRENDIMENTO ESPERENZIALE;
 FSE=FONDO SOCIALE EUROPEO;
 SVICO 1/ SVICOLAND; SVICO 2/ LA ROTONDA; SVICO 3/ CASANOVA; SVICO 4/ INSIEME VIVI MASO DELLA PIEVE

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Nessuna certificazione in merito

Responsabilità e composizione del sistema di governo

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Direzione

Per organi sociali riferimento in statuto.

Per direzione, Job Description.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Tiziana Marcolin	Presidente	16-12-2020	2 esercizi
Cornelia Delleva	consigliera	08-05-2017	5 esercizi
Mauro Cereghini	consigliere	08-05-2017	5 esercizi
Gianluca Tenin	vice Presidente	08-05-2017	5 esercizi
Alvise Mattozzi	consigliere	16-12-2020	2 esercizi

Presidente e Consiglio di Amministrazione

Durata mandato (Anni)

3

Numero mandati della presidente

1

• N.° componenti persone fisiche	5
• Maschi	3
• Totale Maschi	60,00 %
• Femmine	2
• Totale Femmine	40,00 %
• fino a 40 anni	0
• fino a 40 anni	0,00 %
• da 41 a 60 anni	4
• da 41 a 60 anni	80,00 %
• oltre 60 anni	1
• oltre 60 anni	20,00 %
• Nazionalità italiana	5
• Nazionalità italiana	100,00 %
• Nazionalità Europea (non italiana)	0
• Nazionalità Europea (non italiana)	0,00 %
• Nazionalità Extra-europea	0
• Nazionalità Extraeuropea	0,00 %

Partecipazione

Vita associativa

La vita associativa è caratterizzata da diversi livelli di partecipazione:

la maggior parte dei/lle soci/e è coinvolta direttamente nella gestione della cooperativa o perché soci/e lavoratori/trici o in quanto soci/e appartenenti al Consiglio di Amministrazione e una parte più residuale ha solo rapporti formali (le assemblee) o saltuari con il resto della cooperativa.

• Numero aventi diritto di voto	23
• N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione	1

Partecipazione dei soci alle assemblee

• Data Assemblea	19-05-2021
• N. partecipanti (fisicamente presenti)	16
• N. partecipanti (con conferimento di delega)	1
• Indice di partecipazione	73,91 %

Mapa degli Stakeholder

Stakeholder Segments

Soci e dipendenti (già assolto sezioni precedenti)

Cittadini (utenza gratuita o pagante)

Gruppi informali

Giovani e Studenti/esse

PA (Comune/Provincia)

Finanziatori privati

Enti formativi (Scuola - Università)

Rete lavoro socio-culturale – Terzo Settore

Servizi istituzionali di assistenza

Servizi pubblici territoriali

Esercenti del territorio

Key Partners

Università di Bolzano_facoltà di Design e Arti

Labsus_beni comuni

Ci.Effe_ formazione

Ce.Sop_ formazione

Metodi_sviluppo di comunità

Istituto italiano di valutazione_ valutazione

Lungomare_arte e cultura

Biblioteca Culture del Mondo_cultura

Bottega del Mondo_le Formiche_sostenibilità

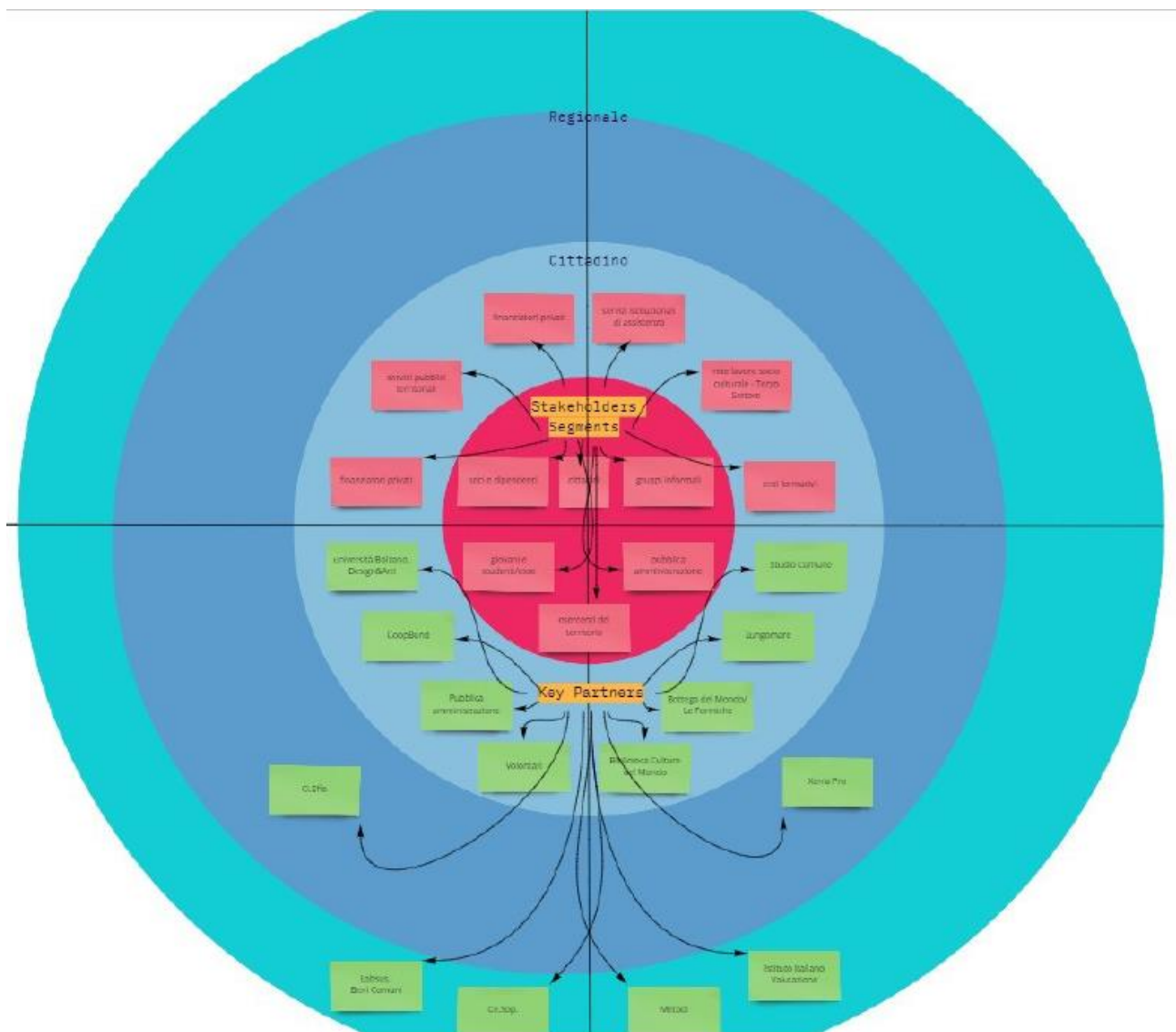
Xenia Pro_digital marketing

Pubblica Amministrazione (in particolare Comune di Bolzano e Agenzia della Famiglia di Bolzano)

CoopBund Bolzano

Volontari

Stakeholder/ Grafico



Sociale: persone, Obiettivi e Attività Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio/a

La qualità di socio/a implica essere comproprietari/e della cooperativa e compartecipare alla vita sociale della stessa.

Ai/lle soci/e fondatori/trici si sono affiancate nel corso del tempo persone con medesime visioni e competenze diversificate che hanno portato alla situazione attuale: circa la metà dei/lle soci/e ha un contratto in essere con la cooperativa. Un quarto è nel Consiglio di Amministrazione e il rimanente quarto ha più un ruolo marginale e defilato.

Oggi l'orizzonte di riferimento nel breve-medio termine prevede:

un coinvolgimento diretto di ingaggio in qualità di soci/a per i/le dipendenti che hanno almeno 2 anni di servizio alle spalle e che si riconoscono nella Mission e nella Vision della cooperativa oltre che della loro traduzione nei servizi territoriali;

un maggiore coinvolgimento e una maggiore qualità nel dialogo tra tutte le diverse modalità e sfumature dell'essere socio/a;

una riorganizzazione interna che permetta una maggiore presa di coscienza e responsabilità rispetto al ruolo esercitato nell'espletazione della carica sociale.

In termini di vantaggio, il valore aggiunto di tali posizioni riguarda la possibilità di essere non solo parte di un'organizzazione ma di poterla costruire insieme secondo logiche e scenari comuni.

Numero e Tipologia soci

• Soci Ordinari	24
• Soci Volontari	2
<hr/>	
	<i>Totale 26</i>

Focus Tipologia Soci

• Soci Lavoratori	11
• Soci Svantaggiati	0
• Soci Persone Giuridiche	1
<hr/>	

Focus Soci persone fisiche

Genere

• Maschi	11
	44,00 %
• Femmine	14
	56,00 %
<hr/>	
	<i>Totale 25</i>

Età

• fino a 40 anni	10
	40,00 %
• dai 41 ai 60 anni	11
	44,00 %
• oltre 60 anni	4
	16,00 %
<hr/>	
	<i>Totale 25</i>

Nazionalità

• Nazionalità italiana	23
	92,00 %
• Nazionalità Extraeuropea	2
	8,00 %
<hr/>	
	<i>Totale 25</i>

Studi

• Laurea	19
	76,00 %
• Scuola media superiore	6
	24,00 %
<hr/>	
	<i>Totale 25</i>

Anzianità associativa

• Da 0 a 5 anni	7
	28,00 %
• Da 6 a 10 anni	18
	72,00 %
	<i>Totale 25</i>

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Il contratto di lavoro è quello nazionale delle cooperative sociali.

La cooperativa ha sviluppato una politica integrata relativa a “lavoro, salute e sicurezza” orientata ad un sostanziale equilibrio tra istanze professionali e istanze personali: cercando quindi di salvaguardare sia le caratteristiche di servizio che le esigenze personali.

In merito alla specifica della sicurezza, oltre a garantire quanto prescritto dalle norme in vigore, i contesti di servizio si presentano come luoghi a bassa soglia di rischio.

Welfare aziendale

OfficineVispa ha storicamente pratiche a carattere informale capaci di garantire validi livelli di benessere aziendale, in un solido equilibrio tra istanze professionali e istanze personali: garantendo così sia le caratteristiche del servizio che le istanze più private.

In particolare offre ampi margini di libertà nella gestione della risorsa tempo e nella programmazione del servizio di riferimento. Allo stesso tempo il limite e rischio è una sovraesposizione al tema dell'auto responsabilizzazione.

Nel 2021 è in programma l'acquisizione di modalità e certificazioni in grado di formalizzare quanto appena esposto, offrendo maggiori garanzie reciproche sulla qualità del percorso intrapreso e delle politiche messe in atto allo scopo.

Allo stesso tempo è in fase di conclusione la riorganizzazione del modello organizzativo interno con l'individuazione di ruoli intermedi, tra le cui funzioni, trovano spazio anche le tematiche relative al welfare aziendale.

Numero Occupati

21

Occupati soci e non soci

• Occupati soci Maschi	4
• Occupati soci Femmine	7
	<i>Totale 11</i>
• Occupati non soci Maschi	7
• Occupati non soci Femmine	3
	<i>Totale 10</i>
• Occupati soci fino ai 40 anni	5
• Occupati soci da 41 a 60 anni	6
• Occupati soci oltre 60 anni	0
	<i>Totale 11</i>

• Occupati NON soci fino ai 40 anni	10
• Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	0
• Occupati NON soci oltre i 60 anni	0

Totale 10

• Occupati soci con Laurea	9
• Occupati soci con Scuola media superiore	2
• Occupati soci con Scuola media inferiore	0
• Occupati soci con Scuola elementare	0
• Occupati soci con Nessun titolo	0

Totale 11

• Occupati NON soci con Laurea	8
• Occupati NON soci con Scuola media superiore	2
• Occupati NON soci con Scuola media inferiore	0
• Occupati NON soci con Scuola elementare	0
• Occupati NON soci con Nessun titolo	0

Totale 10

• Occupati soci con Nazionalità Italiana	10
• Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	0
• Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	1

Totale 11

• Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	10
• Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	0
• Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	0

Totale 10

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

• Volontari Svantaggiati Maschi	0
• Volontari Svantaggiati Femmine	0
• Volontari NON Svantaggiati Maschi	4
• Volontari NON Svantaggiati Femmine	6

Totale svantaggiati 0

Totale non svantaggiati 10

• Tirocinanti Svantaggiati Maschi	0
• Tirocinanti Svantaggiati Femmine	0
• Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	0
• Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine	1

Totale svantaggiati 0

Totale non svantaggiati 1

Attività svolte dai volontari

Dal supporto e gestione dell'attività ordinaria della cooperativa allo sviluppo di aree di intervento in fase di avvio (es. grafica e tecnologie); dal supporto amministrativo (es. contabilità) alla gestione delle sedi operative (cura degli spazi e dell'accoglienza); dal supporto logistico nell'organizzazione degli eventi alla promozione diretta di specifiche attività (es. laboratori e corsi generici).

Livelli di inquadramento personale dipendente

Totale 21

• A1 (ex 1° livello)	0
• A2 (ex 2° livello)	0
• B1 (ex 3° livello)	
di cui aiuto animatore Maschio	6
di cui aiuto animatrice Femmina	2
	Totale 8
• C1 (ex 4° livello)	
di cui animatore culturale polivalente Maschio	1
	Totale 1
• C2	
di cui impiegata amministrativa Femmina	1
	Totale 1
• C3 (ex 5° livello)	0
• D1 (ex 5° livello)	
di cui contabile Femmina	2
di cui educatrice Femmina	2
	Totale 4
• D2 (ex 6° livello)	
di cui educatore professionale Maschio	3
di cui educatrice professionale Femmina	3
	Totale 6
• D3 (ex 7° livello)	0
• E1 (ex 7° livello)	0
• E2 (ex 8° livello)	0
• F1 (ex 9° livello)	0
• F2 (ex 10° livello)	
di cui direzione Maschio 1	
	Totale 1

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

- CCNL_contratto nazionale cooperative sociali.

Rispetto ai ruoli e rispettivi livelli vi è una buona uniformità tra tipologie di lavoro e di fatto il modello è alquanto semplificato: di fatto, oltre ad un'unica posizione dirigenziale, il resto dell'organizzazione è divisa in 2 filoni principali. Il lavoro di fascia intermedia, che corrisponde a grandi linee alla gestione dei servizi, vede coinvolti/e i/le soci/e dipendenti e il lavoro di fascia

base, che corrisponde ai servizi extrascolastici, vede coinvolto personale meno qualificato e con carattere di stagionalità.

Il tema degli incentivi e premi non ha struttura formale anche in relazione al valore della produzione molto legato ai contributi correlati alla Pubblica Amministrazione: il modo in cui OfficineVispa cerca di curare questi aspetti è legata al passaggio da una situazione di precarietà (tempo determinato) ad una di maggiore solidità (tempo indeterminato) e da un aumento di ore contrattuali in pianta stabile. Anche per il 2022 vi è in previsione la presa in carico di questo tema con il vaglio di alcune proposte concrete.

• Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	3	4,84 %
• Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	10	16,13 %
• Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	0,00 %
• Dipendenti a tempo determinato e a part time	8	12,90 %
• Collaboratori continuative	0	0,00 %
• Lavoratori autonomi	41	66,13 %
• Altre tipologie di contratto	0	0,00 %
		Totale 62

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

• Retribuzione annua lorda minima	euro 17.664,00
• Retribuzione annua lorda massima	euro 39.849,00
• Rapporto	39.849,00/ 17.664,00 = 2,26

Dirigenti

• Presidente	indennità di carica	euro 0,00
• Direttore	retribuzioni	euro 39.849,00

Volontari

• Importo dei rimborsi complessivi annuali	euro 30.662,50
• Numero volontari che hanno usufruito del rimborso	10

Turnover

Tasso turnover complessivo

• Entrati nell'anno di rendicontazione (A)	8
• Usciti nell'anno di rendicontazione (B)	7
• Organico medio al 31/12 (C)	18
• Rapporto % turnover	83 %

Malattia e infortuni

Anche il 2021, così come il 2020, ha rappresentato un anno eccezionale in termini assoluti vista l'emergenza legata al Sars - CoV 2, che ha continuato ad alterare seppur con meno incisività, i rapporti tra presenze - assenze all'interno del contesto di lavoro di OfficineVispa.

Questo ha portato a diversi motivi di malattia, con 3 modelli di riferimento prevalenti:

1. a carattere "amministrativo" (le quarantene automatiche);
2. a carattere "emergenziale" (legate alla positività);
3. a carattere "tradizionale" (malattie diverse).

N. malattie e infortuni e incidenza

• N. infortuni professionali	0
• N. malattie professionali	37
<i>Totale 37</i>	

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Il clima in cooperativa è il risultato delle politiche e pratiche messe in essere nel corso del tempo e, come già anticipato, frutto di un buon equilibrio tra le istanze dei diversi attori e le rispettive funzioni.

L'individuazione di specifici ruoli capaci anche di assolvere e presidiare questi aspetti importanti della vita sociale della cooperativa ha dato ulteriore impulso a un processo, seppur migliorabile, comunque in uno stadio avanzato.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione 1

La formazione ha sempre avuto un ruolo centrale sia sulla qualità della vita dei/lle dipendenti sia sulla qualità espressa nell'azione con quelli che sono i nostri interlocutori territoriali a tutti i livelli (dalla cittadinanza alla politica).

Sono 3 le indicazioni di rilievo:

1. una parte sistematica individuata dalla direzione sulle macroaree di intervento e come modello di sviluppo;
2. una parte libera e flessibile sugli interessi dei/lle singoli/e dipendenti;
3. una parte strutturale individuata dal coordinamento generale e relativa ai servizi.

Tipologia e ambiti corsi di formazione 2

- Ambito formativo: socio-culturale
- Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifici): Fon.Coop Avviso 42 Sviluppo e Innovazione del Terzo Settore + Formazione aziendale FSE

Breve descrizione (facoltativo)

Nello specifico il 2021 ci ha visti coinvolti in percorsi di "alta formazione" sul tema dell'innovazione sociale, del welfare di comunità e sulla rigenerazione urbana e sul dialogo con la pubblica amministrazione: in particolare:

1. prosecuzione Fon.Coop/Avviso 42: Una rete sinergica per i beni comuni: sviluppo e innovazione per la rigenerazione urbana;
2. formazione aziendale FSE: competenze tecniche in OfficineVispa
3. formazione in ambito europeo, sia a carattere generale che orientato specificamente ai giovani (SfidEuropee)

4. Oisis, Social Business Model Clinic/Libera Università di Bolzano

- n. ore di formazione 550
- n. lavoratori formati 11

Ore medie di formazione per addetto

• Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	550
<hr/>	
Totale organico nel periodo di rendicontazione	21
<hr/>	
Rapporto	550/21 =26

Feedback ricevuti dai partecipanti

Il livello di soddisfazione dei/lle partecipanti è stato generalmente alto, non solo per la qualità delle docenze ma anche per la qualità delle interazioni.

Interessante e con del potenziale importante da monitorare e sviluppare il tema della formazione mista: sia in presenza che a distanza, capace quindi di prendere il meglio dei 2 aspetti in questione.

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

I nostri servizi di Sviluppo di Comunità aiutano gli abitanti dei quartieri periferici della città di Bolzano attraverso momenti aggregativi, formativi e l'offerta di contesti/spazi fisici, relazionali e progettuali a:

- Sviluppare senso critico e civico
- Creare legami singolo/comunità/territorio/intercultura
- Incentivare la partecipazione alla vita pubblica includendo il dialogo cittadinanza/PA
- Valorizzare gli spazi come bene pubblico

- Creare opportunità di formazione, lavoro e ricerca casa
- Facilitare accesso risorse pubbliche
- Incentivare innovazione dei servizi (design dei servizi)

- Riducendo:
 - Senso di dipendenza e vulnerabilità
 - Rischio emarginazione ed isolamento (cura legami comunitari)
 - Rischio degrado e marginalità (cura legame territoriale)

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

L'orizzonte semantico di OfficineVispa è riconducibile ai temi della (ri)qualifica urbana, dei beni comuni e dello sviluppo di comunità, con la piena valorizzazione dei modelli metodologici afferenti alla ricerca-azione e alla pedagogia esperienziale.

Il valore aggiunto dell'azione territoriale di OfficineVispa è la capacità di muoversi su un territorio specifico (di norma la periferia della città di Bolzano) nella sua totalità, per l'abilitazione di contesti e condizioni favorevoli alla promozione e cura di relazioni di comunità e di territorio significative, sostenibili, solidali e generative attraverso azioni sociali e culturali a carattere territoriale che favoriscano la partecipazione e la presa in carico diretta del territorio da parte delle persone residenti.

Più in generale, tra i caratteri distintivi emersi nel corso degli anni: la trasparenza nella gestione, la professionalità nell'approccio e nelle azioni, la resilienza alle dinamiche evolutive socio-comunitarie e la passione degli/le interpreti.

Un nuovo elemento in fase di consolidamento è lo sviluppo di pratiche innovative a carattere sperimentale.

Utenti/Partecipanti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)

N. utenti/partecipanti diretti

Dare un profilo puntuale risulta molto complesso.

Quello che abbiamo visto avere senso è offrire una rappresentazione/tipizzazione il più possibile approssimativa della multiforme varietà di utenti diretti che andiamo ad incontrare, dividendo in macrocategorie:

- 1.000, partecipanti da attività ordinaria
- 300, partecipanti da attività straordinaria (eventi),
- 600, partecipanti attività chiusa (a iscrizione) e
- 600, partecipanti attività aperta (senza iscrizione)

Totale 2.500
di cui 1.103 maschi e 1.397 femmine

Unità operative Cooperative Tip.A

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)

Numero Unità operative	6
Provincia in cui si opera	Bolzano

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

Dai diversi strumenti in uso per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente e della qualità dei servizi (colloqui informali, questionari, interviste, grafici e modelli interattivi, relazioni formali), la valutazione risulta nel complesso da positiva a molto positiva.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Negli ultimi 3 anni l'impatto occupazionale territoriale risulta in crescita, sia nei numeri (aumento dell'organico) che nella qualità (consolidamento di diverse posizioni prima precarie). Inoltre parte dell'organico vive anche all'interno dello stesso territorio di riferimento, elemento questo che oggi valutiamo come positivo.

Il tema dell'occupazione è oggi di una grossa riflessione interna: l'idea nel medio lungo termine è quella non solo di generare lavoro interno/diretto (per i propri/e soci/e e dipendenti) ma anche esterno/indiretto, e cioè opportunità lavorative per le/gli stesse/i abitanti (in particolare giovani) del territorio.

Andamento occupati nei 3 anni

• Media occupati del periodo di rendicontazione	18
• Media occupati (anno -1)	16
• Media occupati (anno -2)	14

Rapporto con la collettività

Muovendoci in ambito territoriale tutto quello che facciamo come cooperativa rientra nell'attività diretta della stessa, avendo chiaramente un grandissimo margine di intervento e possibilità espressione dei territori in cui siamo operativi.

Nel prossimo triennio, l'idea è di spostare parte delle energie dalle dimensioni più legate al sociale, al pedagogico e alla cultura, verso forme di intervento più orientate ai temi della casa, della formazione formale e del lavoro.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

• Ambito attività svolta	sociale
• Tipologia attività svolta	sviluppo di comunità e qualifica urbana
• Numero di Stakeholder coinvolti	2.500
• Tipologia di stakeholder 'collettività	elenco completo sezione stakeholder

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Con la PA abbiamo un buon livello di dialogo e partecipazione gestendo insieme o "per conto di" gran parte dei servizi che mettiamo in essere. Si tratta nella maggior parte di dialoghi bilaterali e legati ad una spiccata sensibilità degli/lle attori/trici coinvolti/e.

Anche per l'anno 2021 abbiamo cercato di aumentare la qualità del confronto anche con il riconoscimento di strumenti formali, quali convenzioni ad hoc, protocolli e procedure condivise.

Parte dello sforzo è ancora dedicato allo stimolo verso l'adozione del Regolamento dei Beni Comuni da parte della città di Bolzano che, nei format promossi nel resto del territorio nazionale, accompagnano e regolano i rapporti tra le parti e quindi anche con la Pubblica Amministrazione all'interno di una cornice di senso più ampia e qualificata.

Ambito attività svolta

1

• Altre iniziative di sensibilizzazione e/o promozione (es.eventi, manifestazioni)	
• Descrizione attività svolta	Rivista Casanova
• Denominazione P.A. coinvolta	Comune di Bolzano

Ambito attività svolta 2

- Ricerca di sinergie con altre imprese del territorio

- Descrizione attività svolta Transforming The City by Care

- Denominazione P.A. coinvolta Comune di Bolzano

Ambito attività svolta 3

- Altre iniziative di sensibilizzazione e/o promozione (es.eventi, manifestazioni)

- Descrizione attività svolta Liscia

- Denominazione P.A. coinvolta Comune e Provincia di Bolzano

Impatti ambientali

Come per lo scorso anno, nessuna attività specifica risponde a queste caratteristiche almeno formalmente. Vi è però un'indicazione informale di una gestione che si propone in tutte le sue derivazioni a basso impatto ambientale. Per lavorare sulla qualifica dei territori l'orientamento dato è quello dell'ecologia delle relazioni con evidenti ricadute dirette e indirette sul tema relativo all'impatto ambientale più in generale.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il 2021 della cooperativa sociale OfficineVispa è stato caratterizzato da due elementi in particolare: da una parte un importante incremento del valore della produzione e dall'altra da una contrazione dell'attività a causa del persistere della situazione di emergenza legata alla Sars CoV 2 (Covid-19).

Questo ha determinato un risultato di esercizio al 31/12/2021 negativo per un valore di euro - 9.767,00.

Allo stesso tempo, la situazione patrimoniale si presenta solida con un agevole accesso alle risorse finanziarie, con un modello previsionale che dovrebbe permettere alla società di non avere ulteriori ripercussioni nel corso dell'anno 2022.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che anche nei primi mesi del 2022 permangono molte delle restrizioni dettate dall'emergenza della pandemia o almeno delle forti limitazioni di accesso ai servizi.

Inoltre, a causa del perdurare della pandemia Covid-19, si segnala che:

- è stata preclusa la possibilità di organizzare eventi rilevanti con i clienti;
- anche per il 2022 la nostra Cooperativa continuerà a dosare, almeno nei momenti più delicati a livello locale e/o nazionale, attività in presenza con attività a distanza, cosa questa che ha portato ad una decisa contrattura anche per la voce entrate, contribuendo a determinare il risultato di esercizio negativo per l'anno 2021.

Quanto indicato in precedenza potrebbe avere potenzialmente un impatto negativo sul risultato del prossimo anno ma, come detto nella parte iniziale del presente documento, si ritiene che vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

Un dato che potrebbe bilanciare, almeno parzialmente, quanto appena scritto è l'aggiudicazione di un bando FSE sull'"innovazione sociale" (codice progetto 20245) e che interesserà sia l'intero anno 2022 che parte del 2023.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico (€)

• Fatturato	€ 169.189,00
• Attivo patrimoniale	€ 301.751,00
• Patrimonio proprio	€ 89.572,00
• Utile di esercizio	€ -9.767,00

Valore della produzione (€)

• Valore della produzione anno di rendicontazione	€ 554.199,65
• Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	€ 492.568,00
• Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)	€ 449.819,00

Composizione del Valore della produzione

Composizione del valore della produzione (derivazione dei ricavi)

• Ricavi da Pubblica Amministrazione	€ 494.115,55	89,16 %
• Ricavi da aziende profit	€ 15.420,00	2,78 %
• Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	€ 11.531,34	2,08 %
• Ricavi da persone fisiche	€ 25.051,48	4,52 %
• Donazioni (compreso 5 per mille) / altro	€ 8.081,28	1,46 %
Totale		€ 554.199,65

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

Fatturato € 169.189,00

Fatturato per servizio Cooperative tip. A (€)

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)

Fatturato € 169.189,00

Fatturato per Territorio

Provincia	Bolzano
Fatturato 169.189,00	
100,00 %	

Obiettivi economici prefissati

Partendo da quanto evidenziato in premessa i macro obiettivi della cooperativa per il triennio 2021-2023 riguardano:

1. lo sviluppo e consolidamento dei finanziamenti in prima istanza europei e in seconda istanza nazionali e
2. il potenziamento del fatturato relativo al libero mercato con la produzione di servizi dedicati e inerenti l'oggetto sociale della cooperativa. Il tutto caratterizzato, se possibile, dalla logica dell'impresa sociale e dell'innovazione.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La cooperativa sociale OfficineVispa si occupa in particolare di Qualifica Urbana, Sviluppo di Comunità e Beni Comuni.

Questo comporta, come già accennato, un'attenta cura e sviluppo dei legami e relazioni: cura dei legami sociali tra le persone e cura del legame delle persone con il territorio, e che noi decliniamo secondo la dimensione dell'ecologia sociale e delle relazioni sociali.

Si tratta quindi di pratiche diffuse, emanazione diretta di una Vision e una Mission nelle quali trovano traccia e sostanza elementi di responsabilità sociale e ambientale.

Gli orari di lavoro flessibili, la parità di retribuzione tra i generi sono 2 degli aspetti generali che confermano questa direzione.

Ci sono inoltre alcune progettualità specifiche che rispondono appieno alle caratteristiche menzionate in questa sezione, come gli Ecolab, gli Orti di Comunità, il progetto PSI sui Beni Comuni, e Liscia sulla valorizzazione dell'universo femminile e della parità di genere.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

- Tipologia Partner pubblica amministrazione
- Denominazione Partnership rete WE (Woman Empowerment)

Tipologia Attività

LISCIA' - donne che raccontano donne nasce per riuscire a dare voce e nuovo significato alle storie e ai vissuti di alcune donne bolzanine andando ad indagare le varie sfaccettature dell'identità delle donne nell'ottica di una promozione di una cultura di genere che possa valorizzare le specificità, le differenze, le risorse e i vissuti di ognuna, nonché di sensibilizzare e stimolare la riflessione sulla complessità degli stereotipi di genere nei contesti sociali, diffondendo il principio di pari opportunità fra donna e uomo.

- Tipologia Partner università
- Denominazione Partnership convenzione

Tipologia Attività

TRASFORMING THE CITY BY CARE - azioni diffuse di sensibilizzazione, convivenza e ricerca per la costruzione di una cultura del Bene Comune e per lo sviluppo delle reti di prossimità nei contesti periferici

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Politiche e strategie

Come anticipato, OfficineVispa, contiene già nei suoi presupposti fondativi (in particolare Vision e Mission) molti elementi di richiamo e di attenzione ai temi presenti nell'Agenda ONU 2030; non esiste però una chiara e decisa politica formale in merito.

Nel corso dei prossimi anni la direzione intrapresa è il consolidamento di tali posizioni ed un ulteriore impulso al loro sviluppo.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Pensando agli Stakeholder e al loro coinvolgimento, la premessa porta a evidenziare sia le molteplicità tipologiche degli stessi sia le diverse forme di ingaggio.

In generale, OfficineVispa ha in essere diversi livelli di coinvolgimento (ingaggio diretto e indiretto, accordi bilaterali, questionari e interviste di valutazione, azioni di sensibilizzazione) tanti quanti i diversi partecipanti: per ognuna delle posizioni, l'indicazione è di procedere per gradualità sino, laddove possibile e opportuno, al pieno coinvolgimento.

Se il lavoro territoriale è caratterizzato appunto da una molteplicità di Stakeholder, in via prioritaria l'attenzione è rivolta per gli "interni" ai/lle soci/e e ai/lle dipendenti, e per gli "esterni" ai partner, agli utenti e ai committenti.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

• Categoria	Soci
• Tipologia di relazione o rapporto	Decisionale e di coinvolgimento
• Livello di Coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale
• Modalità di coinvolgimento	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group)
• Categoria	Lavoratori
• Tipologia di relazione o rapporto	Decisionale e di coinvolgimento
• Livello di Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa
• Modalità di coinvolgimento	Azioni di tipo "consultivo" (Es: questionario di valutazione)

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

• Categoria	Partner
• Tipologia di relazione o rapporto	Co-progettazione
• Livello di Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa
• Modalità di coinvolgimento	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group)
• Categoria	Partner
• Tipologia di relazione o rapporto	Coinvolgimento
• Livello di Coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)
• Modalità di coinvolgimento	Azioni di tipo "consultivo" (Es: questionario di valutazione)

• Categoria	Utenti
• Tipologia di relazione o rapporto	Co-progettazione
• Livello di Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa
• Modalità di coinvolgimento	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group)
• Categoria	Utenti
• Tipologia di relazione o rapporto	Coinvolgimento
• Livello di Coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)
• Modalità di coinvolgimento	Azioni di tipo “consultivo” (Es: questionario di valutazione)
• Categoria	Utenti
• Tipologia di relazione o rapporto	Qualità dei servizi
• Livello di Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa
• Modalità di coinvolgimento	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder)
• Categoria	Committenti
• Tipologia di relazione o rapporto	Co-progettazione
• Livello di Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa
• Modalità di coinvolgimento	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder)
• Categoria	Committenti
• Tipologia di relazione o rapporto	Coinvolgimento
• Livello di Coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)
• Modalità di coinvolgimento	Azioni di tipo “consultivo” (Es.: questionario di valutazione)

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

A partire dall'anno 2020, oltre ad una riorganizzazione interna a supporto, si è deciso di intraprendere un percorso maggiormente orientato alla sperimentality e all'innovazione sociale. L'emergenza legata alla Sars - CoV 2 ha ulteriormente accelerato questo processo già in essere, con il risultato attuale di cercare di armonizzare pratiche più tradizionali con pratiche sviluppate in questo periodo.

Una prima sperimentazione, in particolare, sui temi della Qualifica Urbana e dei Beni Comuni (con specifici progetti quali Lab 0471, Parkour e PSI), era già stata avviata negli anni precedenti (triennio 2018-2020) ma è con il 2020 che si è concretizzato in un obiettivo specifico e in fase di implementazione.

Oggi, partendo dallo sviluppo di comunità e passando dal welfare generativo si vuole arrivare alla costruzione di pratiche di servizio che mettano al centro i temi della formazione formale, del lavoro e, se possibile, della casa e dell'abitare.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

1.

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

LISCIA': donne che raccontano donne

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Partecipazione e protagonismo al femminile/ Parità di Genere

Tipologia attività svolta

Bando + Progetto

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Già in sezione RSI

Il progetto nasce per riuscire a dare voce e nuovo significato alle storie e ai vissuti di alcune donne bolzanine andando ad indagare le varie sfaccettature dell'identità delle donne nell'ottica di una promozione di una cultura di genere che possa valorizzare le specificità, le differenze, le risorse e i vissuti di ognuna, nonché di sensibilizzare e stimolare la riflessione sulla complessità degli stereotipi di genere nei contesti sociali, diffondendo il principio di pari opportunità fra donna e uomo.

Reti o partner coinvolti

Provincia di Bolzano, Comune di Bolzano, rete WE.

2.

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

TRANSFORMING THE CITY BY CARE: 10 micro trasformazioni a Bolzano - Don Bosco

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Qualifica urbana, partecipazione e protagonismo civico

Tipologia attività svolta

Progetto

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

L'idea nasce da una collaborazione pluriennale tra il Master in Eco-Social Design (Uni.Bz) e la cooperativa sociale OfficineVispa, per testare piccole attività e azioni nella logica della rigenerazione urbana, dello sviluppo di comunità e dell'innovazione sociale.

Reti o partner coinvolti

Comune di Bolzano, Università di Bolzano- Master in Eco-Social Design.

3.

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

ZIP LAB: sartoria sociale

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Promozione territoriale, formazione e lavoro

Tipologia attività svolta

Progetto + servizio

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

OfficineVispa ha il desiderio di far nascere un laboratorio sartoriale basato sull'economia circolare. Per dare una nuova vita alle cose e alle persone, il progetto parte dalla creazione un'identità di quartiere e dall'inserimento lavorativo delle signore del quartiere. Persone che si incontrano, luoghi che connettono, stoffe che si uniscono. Il prodotto del tessere è il tessuto

non solo tessile ma anche urbano, sociale, è una connessione di elementi che si relazionano in una rete.

Reti o partner coinvolti

Cieffe srl, Lottozero, Università di Bolzano - Master in Eco-Social Design

Cooperazione

Il valore cooperativo

La forma cooperativa nasce come evoluzione naturale di quella associativa precedentemente in essere e, in linea di massima, per:

rafforzare il rapporto tra lavoro dipendente e proprietà (in questo caso della cooperativa);

distribuire più equamente tra gli/le aderenti il tema della responsabilità passando a quello della corresponsabilità.

Oggi invece, comprese e recepite in gran parte queste dimensioni pur nella loro continua manutenzione ed evoluzione, il valore individuato risiede:

nella logica che unisce i termini “impresa e sociale”;

e uno spiccato accostamento tra i termini “cooperativa e innovazione”.

Nel quotidiano sono sempre presenti, almeno in gran parte dell'organizzazione, i temi su elencati: sia per quanto riguarda la declinazione interna (azione diretta) sia come postura e attività esterna (azione indiretta).

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

1. Formazione specifica +
2. Costruzione nuovo modello di rendicontazione come snodo della vita organizzativa della cooperativa.

Obiettivo

Livello di approfondimento del Bilancio sociale

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Formazione specifica in essere all'interno di un percorso FSE nell'ambito dell'organizzazione aziendale

Entro quando verrà raggiunto

31-12-2022

Obiettivo

Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

All'interno del percorso di formazione in essere, scegliere le priorità che meglio rappresentano e caratterizzano la qualità del lavoro della cooperativa e quindi trovare il modo di tradurle dal punto di vista pratico per renderle esecutive

Entro quando verrà raggiunto

28-02-2023

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Nel corso del 2021 si è lavorato sulla costruzione dei prerequisiti per una piena consapevolezza e funzionalità della rendicontazione sociale.

Il 2022 sarà dedicato invece all'approfondimento dello strumento e il 2023 alla sua messa in opera e piena funzionalità.

Ad oggi, viste le premesse, non si può ancora fare un confronto con gli anni precedenti, se non un diffuso senso di maggiore attenzione in merito.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Come per l'anno 2020 anche per l'anno 2021, si conferma la volontà di spostare ulteriormente e sempre gradualmente il baricentro da una logica più di matrice "gestionale" verso una logica più orientata all'innovazione e all'impresa sociale.

Obiettivi (ex 2020):

1. aumentare qualità dei servizi tradizionali
2. cercare nuove fonti di finanziamento e sostenibilità attraverso 2 filoni prevalenti: fondi nazionali ed europei da una parte e il libero mercato dall'altro".
3. consolidare alcune posizioni lavorative caratterizzate da precarietà strutturale e, compatibilmente, attrarre nuove professionalità.

Nel corso del 2021, in tal senso, vi sono stati importanti segnali in questa direzione, in particolare per il

punto 1: costruzione di una nuova struttura aziendale (supportata da formazione e consulenza), maggiore caratterizzazione dei servizi e processo di definizione ruoli specifici;

punto 2: partecipazione ad un bando FSE con relativa aggiudicazione che dovrà essere implementato nel corso del biennio 2022/2023;

punto 3: aumento sia del monte ore che di alcune unità della pianta organica, con contatti diretti e continuativi con nuove professionalità.

Obiettivo

Crescita professionale interna

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Maggiore caratterizzazione dei servizi e allo stesso tempo maggiore definizione dei ruoli con particolare attenzione alla valorizzazione delle potenzialità in essere;

formazione generale e specifica;

maggiore coinvolgimento e condivisione scelte strategiche

Entro quando verrà raggiunto

31-12-2022

Obiettivo

Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Gestire con qualità quanto in essere e sviluppare ulteriormente tutto il filone dell'innovazione sociale

Entro quando verrà raggiunto
30-06-2023

Obiettivo

Welfare aziendale

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Affinare la qualità del tempo lavoro e affinare l'integrazione tra tempo-lavoro e tempo-famiglia; attraverso pratiche di coordinamento sempre più incisive e inclusive, in un processo reciproco di maggiore responsabilizzazione dei ruoli.

Ampliare le possibilità di un pieno supporto personale e professionale attraverso un modello gestionale più condiviso, un sistema mobile di benefit e di opportunità formative sempre più puntuali

Entro quando verrà raggiunto

31-12-2022

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

In linea con quanto preventivato nel precedente documento di bilancio.

Bolzano, 23/03/2022

p. il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

TIZIANA MARCOLIN

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione**"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età,

	<p>titolo di studio, nazionalità (B, A+B)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) • Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)
<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità</p> <p>SEZIONE: Governance</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema di governo • Organigramma • Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità</p> <p>SEZIONE: Partecipazione</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita associativa • Numero aventi diritto di voto • N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità</p> <p>SEZIONE: Mappa degli Stakeholder</p> <p>INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale</p> <p>SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder</p> <p>INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;</p> <p>Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero Occupati • Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) • Occupati soci e non soci • Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) • Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati • Tipologia di contratti di lavoro applicati • Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia e ambiti corsi di formazione • Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.</p> <p>Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Qualità dei servizi</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività e qualità di servizi • Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) • Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricadute sull'occupazione territoriale • Rapporto con la collettività • Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento</p> <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;</p> <p>specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;</p> <p>segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria</p> <p>SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;</p> <p>Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;</p> <p>Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.</p> <p>Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva</p> <p>INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Impatti sull'attività</p> <p>INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale</p> <p>SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità</p> <p>SEZIONE: Partecipazione</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione